

GIUBILEO

Lettera a Piantedosi per altri 800 poliziotti. Gli edili chiedono qualità dei lavori

Sindacati pronti a collaborare Cantieri veloci e più sicurezza

••• Si accendono i motori della Capitale in vista del Giubileo 2025. All'indomani dello sblocco ufficiale dei fondi governativi per 87 opere essenziali per una spesa complessiva che alla fine sfiorerà i 4 miliardi, sono i sindacati a prendere la parola. Se il Coisp con Domenico Pianese scrive una lettera direttamente al ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi per sottolineare che a Roma servono per il 2025 almeno 800 poliziotti in più, la Filca Cisl Roma punta dritto sulle opere. «Mancano meno di due anni all'apertura della Porta Santa, in programma l'8 dicembre 2024, e la Giunta Gualtieri deve essere pronta e non farsi trovare impreparata - spiega il segretario generale della Filca Cisl di Roma, Nicola Capobianco. -. Le cause degli errori nel passato sono state le lungaggini nel rilascio delle autorizzazioni, le mancanze progettuali, i bandi di gara

scritti male o pubblicati tardi per carenze tecniche, spesso per procedure farraginose e per mancanza di personale adeguato. Roma deve essere pronta e in questa fase storica importante ha bisogno di personale adeguato, preparato e formato. Nel

Giubileo della Misericordia del 2015 - prosegue Capobianco - alcuni interventi non sono stati realizzati e alcuni lavori sono partiti con grandi ritardi. Il caso limite è quello di Piazza Venezia, dove ci sono voluti oltre 1.400 giorni per assegnare la gara per il rifacimento stradale. Chiediamo che tutti i lavori del Giubileo siano realizzati all'insegna della qualità del lavoro, a partire dalla massima sicurezza per gli ad-

detti e un monitoraggio di tutti i cantieri attraverso anche il tavolo costituito tra Regione, Comune, Prefettura, Inail, ispettorato del Lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali. Mai come in questo momento è necessario lavorare insieme, con la massima collaborazione, per affrontare e risolvere i problemi, per il bene della nostra città».

detti e un monitoraggio di tutti i cantieri attraverso anche il tavolo costituito tra Regione, Comune, Prefettura, Inail, ispettorato del Lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali. Mai come in questo momento è necessario lavorare insieme, con la massima collaborazione, per affrontare e risolvere i problemi, per il bene della nostra città».

Opere
Sono 87 quelle finanziate dal governo per un importo che si aggira intorno ai 4 miliardi



Peso: 18%